

col R. Governo il 6 aprile 1929, la elettificazione e la trasformazione a scartamento normale delle autidette ferrovie.

Per l'esecuzione di tali lavori lo Stato ha concesso alla Provincia di Modena un contributo annuo cinquantennale di L. 1.512.000 capitalizzabile presso Istituti di credito, e da liquidarsi, come di consueto, a seconda della esecuzione dei lavori; la Provincia provvede con mezzi propri alle altre somme necessarie alla esecuzione dei lavori autidetti.

Pertanto, con deliberazione 19 febbraio 1930, il Consiglio di Amministrazione autorizzò la concessione di un finanziamento di lire 12.000.000 alla Provincia di Modena per l'esecuzione dei lavori autidetti, e con il relativo contratto, stipulato il 25 settembre 1930, si convenne che detta somma fosse garantita quanto a L. 9.000.000 con la cessione di annualità statali e quanto a L. 3.000.000 con delegazioni sulla sovrimposta fondiaria provinciale.

Un finanziamento di pari importo fu concesso alla Provincia dalla Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali.